Scambio culturale tra il Lagrangia e il Gymnasium di Eltville

Si è concluso da poco il secondo viaggio di scambio culturale tra il Liceo "Lagrangia" e il Gymnasium di Eltville am Rhein avvenuto tra il 5 e il 12 ottobre. Dopo la felicissima esperienza vissuta dai compagni nel mese di dicembre 2011, noi undici intraprendenti giovani vercellesi, con il volo Lufthansa Torino Caselle - Francoforte, siamo arrivati a destinazione nel pomeriggio di venerdì 5 e subito abbiamo ricevuto una calorosa accoglienza da parte dei nostri ospiti tedeschi e delle loro famiglie.

Grazie al calore dimostrato da entrambe le parti, all'impegno, alla voglia di apprendere e di socializzare, di affrontare nuove esperienze e alle prof.sse Rondano e Tricerri che ci hanno accompagnato in questa "avventura" abbiamo avuto modo di approcciare e conoscere una differente realtà culturale e sociale. E non possiamo dimenticare le Professoresse Ruth Sedo e Antonella Scovazzi che con efficienza, impegno e disponibilità senza limiti hanno organizzato la nostra settimana ad Eltville rendendola indimenticabile.

Le giornate sono trascorse tra partecipazione all'attività didattica, interessante è stata la giornata di sabato, quando abbiamo assistito ad una gara di biathlon e visitato la scuola aperta per l'occasione a tutti, e occasioni sia culturali:fra tutte ricordiamo la vista di Colonia con il suo imponente Dom e il modernissimo Museo Ludwig, sia conviviali: la cena dell'ultima sera trascorsa tra allegria e commozione. Momento ufficiale è stato, poi l'incontro con il sindaco di Eltville.

"Vivere e frequentare una scuola all'estero per la prima volta da soli e senza genitori fa crescere molto; mi sono aperta molto all'opportunità di conoscere sempre più nuove culture e sono diventata più indipendente e sicura di me stessa" è la testimonianza di una degli undici studenti, ma sottoscritta da tutti.

Gli scambi culturali, aiutano a confrontarsi con un diverso stile di vita, ad imparare le lingue, a studiare in una scuola con un differente metodo di insegnamento, a stringere nuove amicizie visitando posti nuovi, a mettersi alla prova affrontando le situazioni più disparate e a tornare in Italia più "forti" e sicuri di prima. In breve, lo scambio culturale è consigliato? Ovviamente la risposta de noi "undici" alunni del Lagrangia è un forte "Si!" all'unisono.

Regina Biancamano

